



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **12 SET. 2022** Protocollo N° **419569** Class: Fasc. Allegati N° **1**

Oggetto: Stabilimento produttivo della ditta L'Ermitage S.r.l. in Via dell'Atomo n. 2 a Porto Marghera – EX SIN Venezia - Porto Marghera. Analisi di Rischio sito specifica e richiesta di restituzione dell'area agli usi legittimi ai sensi dell'art. 7 dell'accordo di programma del 16/04/2012.

Alla ditta **L'Ermitage S.r.l.**
Viale Garibaldi, n. 61
30174 Mestre - Venezia (VE)
lermitagesrl@legalmail.it

Al Comune di Venezia
Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali
e gestione strategica
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia (VE)
c.a. Arch. D. Gerotto
territorio@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre – Venezia (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia (VE)
c.a. Ing. P. Zilli
dapve@pec.arpav.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

All'Azienda **ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino – Venezia (VE)
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.aulss3@pecveneto.it

e, p.c.

Alla ditta **Elitec S.r.l. Engineering**
Via della Croce Rossa, n. 42
35129 Padova (PD)
elitecsrl@legalmail.it

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 08/06/2022.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Matteo Lizier


Prat. N. 09/2021_L'ermitage_viadell'Atomo_PM
Referenti: Dott. S. Fassina *simone.fassina@regione.veneto.it* Tel. 041 2795713

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*



Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZE DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta dell'

8 giugno 2022

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota protocollo n. 248448 del 31/05/2022, per il giorno 8 giugno 2022, in video collegamento, con cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato avvio ai lavori, in video collegamento.

Proponente: L'Ermitage S.r.l.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Stabilimento produttivo – L'Ermitage S.r.l., Via dell'Atomo 2 – EX SIN Marghera. Trasmissione Analisi di Rischio sito specifica. Trasmesso dalla società di consulenza Elitec S.r.l. per conto della ditta L'Ermitage S.r.l. con nota del 10/02/2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 7821 del 19/02/2021.

Integrato da:

Titolo: Stabilimento produttivo – L'Ermitage S.r.l., Via dell'Atomo 2 – EX SIN Marghera. Comunicazione dei risultati delle indagini ambientali integrative svolte sul terreno insaturo e del campionamento delle acque di falda. Trasmesso dalla società di consulenza Elitec S.r.l. per conto della ditta L'Ermitage S.r.l. con nota del 07/02/2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 55045 del 07/02/2022.

Integrato da:

Titolo: Richiesta di restituzione agli usi legittimi dell'area ai sensi dell'art. 7 dell'accordo di programma del 16/04/2012. Trasmesso dalla società di consulenza Elitec S.r.l. per conto della ditta L'Ermitage S.r.l. con nota del 25/02/2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 90943 del 28/02/2022.

Il Dott. Ulliana introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il Dott. Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Con il documento in esame la ditta ha risposto alle prescrizioni impartite dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 05.05.2021 che aveva sospeso la valutazione dell'Analisi di Rischio del sito di cui trattasi.

La ditta ha eseguito le indagini nel terreno di riporto e nel suolo insaturo, che hanno evidenziato il rispetto delle CSC di colonna B della tabella 1 dell'allegato V alla parte IV del D.Lgs 152/06. Alla luce di quanto riportato dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 16/04/2012 e come evidenziato dai risultati di conformità ai limiti tabellari per i suoli, la ditta richiede la restituzione dell'area agli usi legittimi finalizzata allo svincolo dei suoli per consentire le attività di ristrutturazione edilizia previste.

Permane una problematica relativa alle acque di falda che presentano superamenti tabellari nei piezometri PM1, PM2, PM3 e PM4.

In tale contesto, considerato che la ditta deve ancora concludere la campagna di monitoraggio delle acque di falda, si propone di approvare la chiusura del procedimento ambientale riguardante i suoli e il materiale di riporto, restituendo l'area agli usi legittimi.

Si evidenzia che qualora sul sito sia necessario eseguire un intervento di bonifica per le acque di falda, la restituzione dell'area agli usi legittimi non dovrà compromettere la realizzazione di tale bonifica.

Tenuto conto che i monitoraggi e la progettazione degli interventi di bonifica dell'acqua di falda necessitano dell'installazione di piezometri e l'esecuzione di emungimenti, si sottolinea fin da ora che l'efficacia dell'intervento di bonifica non deve essere limitata dagli interventi di ristrutturazione edilizia previsti dalla ditta.

Il Dott. Mason, di ARPAV, prendendo atto della conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di riferimento delle matrici suolo superficiale e sottosuolo profondo, sulla base dei risultati delle indagini ad oggi svolte, esprime parere favorevole alla richiesta di restituzione agli usi legittimi dell'area ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma del 16/04/2012.

Precisa che rimane la criticità nel comparto acque di falda, evidenziando che il secondo monitoraggio richiesto è stato effettuato in contraddittorio il 31/05/2022.

Si rimane pertanto in attesa degli esiti della ditta e del contraddittorio di ARPAV. Si ribadiscono le prescrizioni per le acque di falda già formulate nella precedente Conferenza di Servizi.

In merito invece alle prescrizioni formulate dalla CdS istruttoria del 05/05/2021, emerge che la ditta non ha dato riscontro alla prescrizione n. 1, che pertanto si ritiene dovrebbe essere ribadita, chiedendo che venga adeguatamente dimostrata la tesi che la contaminazione non sia riconducibile ad attività svolte sul sito, ma provenga dall'esterno.

Si evidenzia inoltre che la ditta non ha provveduto all'elaborazione dell'Analisi di Rischio, considerando tutte le sostanze riscontrate nel sito con valori superiori alle CSC nelle acque di falda. Pertanto si ribadisce quanto già prescritto, rimandando inoltre all'autorità sanitaria competente eventuali valutazioni di rischio sanitario a breve termine, correlate alla presenza di sostanze contaminanti, anche volatili.

Precisa che in passato è stata elaborata dalla ditta un'Analisi di Rischio, utilizzando solo i parametri che il proponente stesso riteneva di propria competenza, quali Benzene e Idrocarburi. Nell'area invece sono presenti altre sostanze clorate che, al fine della prevenzione, deve essere verificato che non comportino un rischio per i fruitori dell'area.

Si evidenzia inoltre che nella pagina conclusiva del documento in esame non sono stati riportati i superamenti dei parametri 1,2 – Dicloroetilene e 1,2 – Dicloropropano relativi al pozzo PM3 ma riscontrabili nella tabella 5.

Non essendo stata eseguita l'elaborazione dell'Analisi di Rischio con i nuovi risultati analitici si conferma la prescrizione n. 6 della Conferenza di Servizi del 05 maggio 2021: "Come valore di soggiacenza dell'elaborazione dell'AdR deve essere utilizzato il valore minimo di livello statico riscontrato (1.65 m da p.c.), maggiormente cautelativo per il rischio da inalazione di vapori".

Si richiede inoltre alla ditta di inviare una relazione in merito all'attività di Pump&Stock eseguita (frequenza, emungimento puntuale o in continuo, formulari). Inoltre visti i superamenti riscontrati nelle acque di falda si chiede di dimostrare l'efficacia della MISE adottata.

Il Geom. Ciuffi, della Città Metropolitana di Venezia, esprime parere favorevole alla richiesta di restituzione agli usi legittimi dell'area ai sensi dell'art. 7 dell'accordo di programma del 16/04/2012, fermo restando le considerazioni di ARPAV e AULSS in termini sanitari.

La Dott.ssa Gregio, dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, ritiene che per restituire l'area agli usi legittimi ai sensi dell'art. 7 dell'accordo di programma del 16/04/2012, deve essere presentata la rielaborazione dell'Analisi di Rischio, considerando sia tutti gli inquinanti presenti in falda, sia la destinazione d'uso dell'area riferita al progetto edilizio da realizzare.

La dott.ssa Elisa Chiamenti, del Comune di Venezia, ritiene che i risultati dei monitoraggi finora eseguiti debbano essere inseriti nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio.

Gli Enti concordano nel ritenere necessaria l'elaborazione dell'Analisi di Rischio inserendo anche i risultati analitici nelle acque di falda per poter valutare la restituzione dell'area agli usi legittimi e capire se ci possano essere conseguenze per i fruitori dell'area.

Vengono ammessi in videocollegamento i rappresentanti della ditta proponente e riassunto l'esito della Conferenza.

Nicola Fonte, della società di consulenza Penta Progetti S.r.l., evidenzia che sono stati già fatti i campionamenti nelle acque di falda richiesti. Siamo in attesa dei risultati da parte del laboratorio, a cui seguirà la rimodulazione dell'Analisi di Rischio. Chiede se per procedere è necessario attendere anche le controanalisi di ARPAV.

Il Dott. Mason, di ARPAV, risponde che è preferibile attendere anche i risultati di ARPAV. Ribadisce che devono essere inseriti tutti i parametri peggiori al fine di garantire il rispetto delle condizioni sanitarie relative all'utilizzo del sito.

Il Dott. Francesco Penzo, del Comune di Venezia, chiede se è confermata la destinazione d'uso produttiva dell'area e quale sia il tipo di attività prevista.

Il dott. Mauro Accardi, della ditta ML Architettura, risponde che sono previsti spazi a destinazione produttiva.

Il Dott. Fassina, informa che verrà fatto un verbale che riassume quanto discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna, mentre la Conferenza di Servizi decisoria convocata per oggi viene rinviata in attesa delle integrazioni richieste.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere la valutazione del documento in esame, richiedendo alla ditta le seguenti integrazioni documentali:

1. La ditta deve dimostrare che la contaminazione non sia riconducibile ad attività svolte sul sito, ma provenga dall'esterno, sia tramite un'attenta disamina delle sostanze utilizzate nel sito, sia eseguendo una valutazione delle concentrazioni monte valle idrogeologico.
2. La ditta deve inviare gli esiti dei monitoraggi delle acque di falda eseguiti.
3. Al fine della verifica del rischio sanitario, nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio devono essere considerate tutte le sostanze riscontrate nel sito con valori superiori alle CSC nelle acque di falda.
4. Come valore di soggiacenza dell'elaborazione dell'AdR deve essere utilizzato il valore minimo di livello statico riscontrato (1.65 m da p.c.), maggiormente cautelativo per il rischio da inalazione di vapori.
5. La ditta deve inviare una relazione in merito all'attività di Pump & Stock eseguita (frequenza, emungimento puntuale o in continuo, formulari). Inoltre visti i superamenti riscontrati nelle acque di falda si chiede di dimostrare l'efficacia della MISE adottata

Il termine per la conclusione del procedimento relativo all'approvazione del documento in esame, rimane sospeso, in attesa della documentazione integrativa sopra richiesta, che dovrà essere presentata entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Giovanni Ulliana – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Ing. Daniela Biasiotto – Regione del Veneto
Dott. Alessandro Canella – Regione del Veneto
Dott. Leonardo Mason – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott. ssa Silvia Trivellato - ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott.ssa Maria Gregio - AULSS 3 Serenissima
Dott. Giordano Morelli - AULSS 3 Serenissima
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa Elisa Chiamenti - Comune di Venezia
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Francesco Pistollato	Elitec S.r.l. soc. consulenza della ditta L'Ermitage S.r.l.
Nicola Fonte	Penta Progetti S.r.l. consulente della ditta L'Ermitage S.r.l.
Mauro Accardi	ML Architettura consulente della ditta L'Ermitage S.r.l.